



## **Area tematica: Edilizia**

### **Come possiamo migliorare la gestione del fine vita dei prodotti da costruzione in una prospettiva di circolarità?**

Nel corso dell'ultimo decennio la quantità di rifiuti C&D (Construction & Demolition) non è diminuita come auspicato: Il Piano d'Azione dell'Unione europea per l'economia circolare (COM/2015/0614 final) ha infatti individuato i rifiuti da costruzione e demolizione tra le fonti maggiori di rifiuti in Europa. Il Piano sottolinea inoltre la rilevanza del settore edile per le prestazioni ambientali degli edifici e delle infrastrutture nell'intero ciclo di vita.

La Direttiva 2008/98/CE prevedeva che nel 2020 si raggiungesse un obiettivo pari al 70% del riciclo dei rifiuti da costruzione e demolizione: tale obiettivo è stato raggiunto, ma le pratiche di riciclo risultano ancora rappresentate in maggior parte da fenomeni di downcycling (perdita di valore): gli inerti riciclati per esempio vengono utilizzati solamente per riempimenti e sottofondi stradali.

Come possiamo quindi favorire l'upcycling dei rifiuti C&D, considerando anche gli imballi dei prodotti da costruzione (sacchi multistrato, secchi di plastica o alluminio per esempio)? Come possiamo comunicare ai nostri stakeholders il possibile riciclaggio dei rifiuti C&D?

Gli **obiettivi della challenge** sono quindi quelli di:

- Individuare nuovi metodi di riciclaggio dei rifiuti C&D (all'interno della stessa filiera edilizia o considerando anche altre filiere)
- Pianificare la relativa comunicazione individuando adeguati strumenti (loghi su packaging? Flyer? Passaporto di circolarità?)
- Considerare anche una strategia sostenibile di logistica.